

AGENZIA DEL DEMANIO
VIA BARBERINI, 38
00187 ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

(allegato al verbale n. 119 del 7 aprile 2021)

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia del Demanio, nominato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2020 e insediato in data 02/03/2020, con il presente documento riferisce sui risultati dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2020 e sulle attività svolte nel corso del periodo 11/02/2020-31/12/2020.

Viene preso in esame il bilancio di esercizio dell'Agenzia del Demanio redatto ai sensi dell'art. 2423-bis e seguenti del codice civile e trasmesso al Collegio con la nota prot. n. 5805-2021-DAFC del 24 marzo 2021.

Sulla base dei documenti visionati, delle verifiche effettuate, della Attestazione del Direttore dell'Agenzia e del Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili (ai sensi dell'art. 9 dello Statuto) e del giudizio espresso dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA, comunicato con messaggio pec del 7 aprile 2021, il Collegio redige, ai sensi di legge e di regolamento, la presente relazione.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne il giudizio espresso dalla medesima sul bilancio di esercizio, che di seguito si riporta: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto concerne i propri adempimenti ed i controlli di cui all'art. 2403 del codice civile, il Collegio evidenzia che è stato nominato in data 11/02/2020, ed ha svolto le proprie attività, a seguito della pandemia da Covid-19 e dal lungo periodo di *lockdown* in Italia, necessariamente da remoto per le previste misure anti-contagio ed ha comunque vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel periodo 11/02/2020-31/12/2020, il Collegio ha partecipato a n. 6 riunioni del Comitato di Gestione, assicurandosi che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, per quanto di competenza, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto, rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità patrimoniale dell'Ente. Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Si evidenzia che il Collegio nel periodo di riferimento ha tenuto 9 riunioni per verifiche periodiche e per la procedura di selezione della Società di revisione.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo dell'Agenzia, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulla sua adeguatezza tramite la raccolta di informazioni e documenti direttamente dai responsabili delle funzioni aziendali, diretti a verificare, tra l'altro, le attività di audit svolte nel corso dell'anno rispetto al piano programmato.

Il Collegio, poi, ha incontrato l'Organismo di Vigilanza senza che siano emerse o siano state segnalate criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel già citato periodo di riferimento non sono emerse problematiche significative di natura contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile nel corso dell'esercizio considerato.

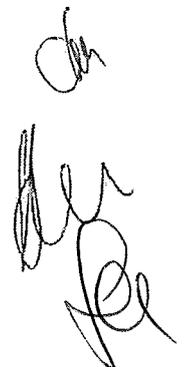
BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta, in estrema sintesi, i seguenti valori (in Euro):

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	128.704.024
Circolante	2.169.507.816



Ratei e risconti	82.248.469
Totale attività	2.380.460.309
Patrimonio netto (euro 329.239.054)	
Fondo di dotazione	60.889.000
Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945
Riserva di legge	6.219.488
Altre riserve	72.752.068
Utili portati a nuovo	34.839.316
Utile dell'esercizio	1.447.237
Passività	
Fondi per rischi ed oneri	31.102.065
T.F.R.	1.436.081
Debiti	155.147.319
Ratei e risconti	1.863.535.790
Totale patrimonio netto e passività	2.380.460.309
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	475.920.954
Costi della produzione	(470.118.046)
Differenza	5.802.908
Proventi e oneri finanziari	6
Risultato prima delle imposte	5.802.914
Imposte sul reddito di esercizio	(4.355.677)
Risultato di esercizio	1.447.237

Il Collegio fa presente che – ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile – le funzioni di controllo contabile sono state svolte dalla suindicata Società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA.

Alle verifiche e alla relazione della predetta Società, il Collegio fa rinvio per quanto concerne gli accertamenti di natura contabile.

Dagli scambi di informazioni avuti con la Società di revisione non sono emersi dati ed elementi significativi che debbano essere rilevati nella presente relazione.

Con riferimento al bilancio in esame, il Collegio, per gli aspetti di propria competenza, attesta che:



- la struttura e il contenuto dei documenti che compongono il bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), i principi di redazione dello stesso e i criteri di valutazione delle relative poste sono conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- la relazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione dell'Agenzia e il suo andamento nel periodo in esame e fornisce l'informativa sui rischi ai sensi del decreto legislativo n. 32/2007;
- l'Agenzia ha ottemperato alle disposizioni contenute nell'articolo 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 (convertito dalla legge n. 133/2008), versando sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334, capo X, l'importo di € 188.566, applicando allo scopo quanto previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 (versamento all'entrata di un importo corrispondente all'1% della dotazione per le spese di cui beneficia l'Agenzia al netto degli oneri per il personale);
- anche per il 2020 hanno trovato applicazione nei confronti dell'Agenzia le disposizioni previste dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo;
- l'Agenzia ha correttamente esposto nella nota integrativa il raccordo tra le risultanze del bilancio di esercizio e i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, evidenziando le differenze a credito, e ha allegato un rendiconto finanziario coerente, nelle risultanze, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio rileva, altresì che rispetto alle "Spese di rappresentanza e per relazioni pubbliche" si è superato il limite fissato dalla normativa (articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010) e dalle indicazioni fornite con la circolare PCM del 08/02/2012, e che l'Agenzia del demanio, a giustificazione del superamento di tale limite, pone l'ampia diffusione dei processi di sviluppo, valorizzazione e dismissione degli immobili. Per il rispetto di tali norme l'Agenzia del demanio ha comunque provveduto al riversamento delle relative somme sull'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, il Collegio prende atto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza e al D.P.C.M. 22 settembre 2014, si è attestato su un valore negativo pari a 7,65, corrispondente al numero di giorni di anticipo della disposizione dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture.

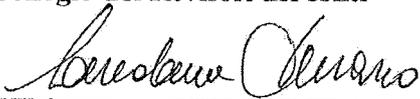
Infine, per quanto concerne l'utile di esercizio pari ad € 1.447.237, nulla osta alla proposta al MEF di destinazione per € 72.362 a riserva legale, pari al 5% dell'utile, e di rinviare al nuovo esercizio la parte residua dell'utile pari a € 1.374.875.

CONCLUSIONI

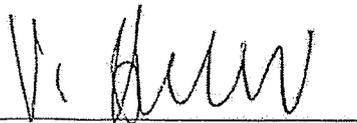
In relazione a quanto precede, tenuto anche conto del giudizio formulato dalla Società di revisione, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 13, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia, si esprime favorevolmente per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come predisposto dal Direttore dell'Agenzia del Demanio.

Roma, 7 aprile 2021

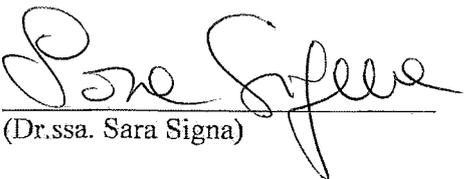
Il Collegio dei Revisori dei conti



(Dott.ssa Loredana Durano) *Presidente*



(Prof. Vittorio Dell'Atti)



(Dr.ssa. Sara Signa)